

IVG

Treni soppressi, Cgil: “Trenitalia la smetta di usare il Covid per coprire strutturali carenze di personale”

di **Redazione**

10 Gennaio 2022 - 12:12



Liguria. “L’adesione al secondo sciopero degli equipaggi del trasporto regionale ligure svoltosi nella giornata di ieri è stata nuovamente elevatissima, nonostante purtroppo non fosse unitario. Questo risultato è il segno che i problemi oggetto della protesta sono concreti e richiedono una soluzione urgente. A questo punto Trenitalia non può più sfuggire al confronto, ma deve responsabilmente mettere le carte in tavola e confrontarsi finalmente con il sindacato”.

A dirlo in una nota sono le segreterie regionale di Filt Cgil Ugl Orsa che avevano indetto per tutta la giornata di ieri (domenica 9 gennaio) uno sciopero per protestare contro la **soppressione di 72 treni giornalieri** a causa della carenza di personale.

“L’emergenza Covid non può essere la foglia di fico dietro la quale nascondere carenze di personale strutturali che determinano insostenibili quote di straordinario, continui rifiuti alle richieste di part time, impossibilità cronica di smaltire le ferie e di effettuare le

giornate di formazione previste dal contratto”, spiegano dal sindacato.

“Per scongiurare un ulteriore inasprimento della vertenza, l’azienda è chiamata a contrattare col sindacato le soluzioni necessarie a garantire il servizio che devono passare necessariamente da un congruo numero di assunzioni, evitando continue forzature contrattuali su una categoria che, oltretutto, vede il proprio contratto collettivo scaduto da quattro anni”, concludono.